

VareseNews

“Non lasciateci soli ad accudire i nostri anziani”

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2017



Spett. Redazione di Varesenews,

voglio esprimere tutto il mio disappunto in merito alla sospensione del servizio RSA aperta.

Leggi anche

- **Milano** – Alfieri chiede spiegazioni e garanzie sui servizi agli anziani
- **Varese** – Anziani senza assistenza: “Il servizio non doveva chiudere”
- **Varese** – RSA aperte: “La chiusura frutto di una inadeguata comunicazione”

Le famiglie che hanno in carico un **malato di Alzheimer** sostengono, oltre allo stress psicologico di vedere il proprio caro peggiorare irreversibilmente, anche il peso della cura del loro caro malato.

Per mia madre, ammalata di Alzheimer già in stato avanzato, **Il servizio delle assistenti inviate dalle case di cura, per quattro ore settimanali, era un aiuto concreto per la sua igiene, e motivo di sollievo per noi.**

Questo seppur modesto contributo era di estrema utilità per tutte le famiglie che si trovano ad assistere gli anziani giorno e notte, costrette altrimenti a dover sostenere, quando se lo possono permettere, costi

elevati per l'assistenza.

Facciamo tutti il possibile per sopportare, oltre al dolore di vedere il proprio caro peggiorare ogni giorno, la **fatica fisica e la stanchezza delle notti insonni**.

Regrediscono, fanno fatica a muoversi, devono essere imboccati, accompagnati in bagno, lavati, vestiti, curati a vista, perdono la capacità di parlare, bisogna intuire i loro bisogni...

In queste condizioni **tornare ogni tre mesi a chiedere di confermare il servizio RSA aperta era già discutibile**, ma arrivare in Asl e scoprire che **il servizio sovvenzionato dalla regione dopo tre giorni non esisterà più perchè non ci sono i fondi**, è sconcertante.

Non sappiamo chi, come e quando ci potrà fornire qualche informazione, **abbiamo bisogno di non sentirci soli e di un po' di aiuto concreto!!**

Paola Buraschi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it